

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Futuro sostenibile-curare l'antropocene con l'Agenda 2030

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E 19

DURATA DEL PROGETTO:

11 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo generale**

Si intende avviare un approccio trasversale di avvicinamento alla conoscenza, cura e salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità (Beni Comuni ubiquitari e sovraordinati), in una cornice più ampia dal punto di vista scientifico, didattico e manuale, con l'Agenda 2030 sul futuro sostenibile come faro, stella polare, punto di riferimento, che porti ad individuare, immersi in un'atmosfera laboratoriale, processi creativi di cambiamento da sperimentare, diffondere e calare sui territori, per mitigare ed invertire comportamenti che ad oggi hanno prodotto solo il lato non buono di quella cosa chiamata Antropocene.

Lo si farà studiando documenti internazionali come la risoluzione ONU dell'Agenda 2030 ed accostando discipline differenti come l'Ecologia e le Scienze della Terra, necessarie per poi poter divulgare i valori della Biodiversità su cui l'Ecosistema Gaia fonda la sua esistenza e che sono minati da secoli da irresponsabilità umana. Affinché da questa istruzione, che verrà anche pubblicamente impartita, i danni che abbiamo inflitto alla Terra si sveleranno ai molti che fino a ieri erano profani; e dalla conoscenza si possa trasformare, in meglio, il mondo.

Un approccio di sensibilizzazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, da parte delle Aree Protette che viene intrapreso con azioni differenti, inusuali, non comuni. Un approccio di sensibilizzazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, da parte delle Aree Protette che viene intrapreso con azioni differenti, inusuali, non comuni.

In sintesi, il progetto intende sperimentare un modello di approccio alla comprensione dell'importanza della biodiversità, del suo rispetto e quindi della cura dell'Antropocene, periodo geologico nel quale stiamo vivendo, attraverso le lenti, gli strumenti, il vocabolario culturale che l'Agenda 2030 ci mette a disposizione.

La realizzazione del progetto prevede il raggiungimento dei seguenti:

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici si riassumono nello:

- A) imparare l'Agenda 2030, il suo linguaggio, la sua filosofia ambiziosa e costruire un vocabolario creativo (anche figurato, per immagini, giocato, artistico,) per poterla diffondere tra punti info, scuole e zone d'incontro con le comunità e aumentarne la sua conoscenza. Sottolineando il valore della cultura che proviene dallo studio e dalla conoscenza (Obiettivo 4) affinché la consapevolezza cambi le persone che poi educeranno le comunità alla visione del futuro sostenibile
- B) concentrarsi sull'Obiettivo 12 dell'Agenda e metterlo in pratica il più possibile, tenendo alta la tensione etica sia sulla riduzione e cura del decoro urbano e paesaggistico dai rifiuti (Patto di Collaborazione tipico della cura dei Beni Comuni attraverso la Cittadinanza Attiva Orizzontale) (Obiettivo 12);
- C) studiare l'evoluzione della biodiversità ecologica e delle grandi estinzioni per ideare passeggiate spazio-temporali, attraverso la creazione di percorsi in natura e virtuali, al fine di poter veicolare i grandi temi della biodiversità, dell'evoluzione delle biocenosi e delle cause delle estinzioni di massa

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

Attività		Ruolo operatori volontari (azioni)	Luogo e modo di svolgimento
A1	Incontri didattici con esperti dell'Agenda 2030 e sulle pratiche/azioni sostenibili	Acquisizione delle conoscenze con una serie d'incontri in aula e sul campo	in tutte le sedi
A2	Acquisizione delle conoscenze utili per una corretta elaborazione e divulgazione dell'esteso argomento trattato dalla risoluzione dell'ONU	Acquisizione delle conoscenze leggendo e studiando i testi scritti, gli articoli, i libri sul tema Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti da raccontare ed esporre	in tutte le sedi
A3	Scelta di alcuni traguardi tra gli Obiettivi 12 e 15 del programma al fine di	Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti, opere creative anche visive (video, installazioni,...) da raccontare, teatralizzare ed esporre	in tutte le sedi

	simulazioni e prodotti creativi di diffusione		
B1	Educazione Ambientale nelle scuole incentrata sulla tematica dei rifiuti (gestione, ciclo) e sulla forza delle azioni individuali, come le attività civiche per proteggere Gaia	Affiancamento nell'ideazione e realizzazione di presentazioni da esporre nelle aule scolastiche	in tutte le sedi
B2	Incontri con le associazioni di cittadinanza presenti sui territori per attività operative	affiancamento negli incontri con le associazioni e nella cura e manutenzione dei siti considerati Bene Pubblico	in tutte le sedi
C1	incontri didattici con geologi, paleontologi e biologi dell'evoluzione	Acquisizione delle conoscenze con una serie d'incontri in aula e sul campo	in tutte le sedi
C2	acquisizione delle conoscenze utili per una corretta elaborazione e divulgazione scientifica	Acquisizione delle conoscenze leggendo e studiando i testi scritti, gli articoli, i libri sul tema	in tutte le sedi
		Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti da raccontare ed esporre	in tutte le sedi

C3	progettazione del percorso saltellante dell'evoluzione: una passeggiata attraverso lo spazio ed il tempo	affiancamento nell'ideazione e costruzione del percorso saltellante	in tutte le sedi
			in tutte le sedi
		affiancamento nella sopralluoghi alla ricerca dei siti più didattici da inserire nel percorso	in tutte le sedi
		Affiancamento nell'ideazione dei layout grafici per i pannelli; delle storyboard per i fumetti; delle sceneggiature per i cortometraggi	in tutte le sedi
C4	costruzione di incontri pubblici di divulgazione scientifica	Affiancamento nella strutturazione e preparazione dei dibattiti/incontri pubblici	in tutte le sedi

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
ENTE TITOLARE: Parco Nat. Reg. dei Monti Lucretili <i>SU00059</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
BIBLIOTECA COMUNALE	143589	Piazza Sforza Cesarini, snc – 00010 Moricone (RM)	2
ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. dei Monti Simbruini <i>SU00059A06</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
SEDE DEL PARCO	144292	Via dei Prati, 5 - 00020 Jenne (RM)	1
ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. dei Castelli Romani <i>SU00059A07</i>			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
CASA DEL PARCO – TORRETTA DI ALBANO LAZIALE	144326	Via Volontari del Sangue, 1 – 00041 Albano Laziale (RM)	2
ENTE ACCOGLIENTE: Parco Nat. Reg. dell'Appia Antica <i>SU00059A08</i>			

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
CASA DEL PARCO	151890	Via Latina, snc – 00179 Roma	2
ENTE TITOLARE: Parco Nat. Reg. dei Monti Ausoni e Lago di Fondi SU00347			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
TENUTA SUGARELLE	193837	Via Sugarelle, 2160 – 04022 Fondi (LT)	2
ENTE TITOLARE: Comune Subiaco SU00059A12			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
Ufficio turismo	151910	Largo Sodoma-Subiaco	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 13, con solo vitto 0

Parco Monti Lucretili: 2 di cui 1 GMO

Parco Monti Simbruini: 1

Parco Castelli Romani: 2 di cui 1 GMO

Parco Appia Antica: 2

Parco Ausoni e Lago di Fondi: 2

Comune Subiaco: 4 di cui 2 GMO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 7 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- ◇ Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche nei giorni festivi oltre che in orario serale. Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto.
- ◇ Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi
- ◇ Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- ◇ Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto.
- ◇ Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta.

- ◇ Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Conoscenza base A1/ A2 della lingua inglese

--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto	No
voce 11 scheda progetto	No
voce 12 scheda progetto	Attestato Specifico

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione delle **formazione generale** sarà dichiarata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I) voce 14 scheda progetto *con eventuali collegamenti a distanza:*
voce 14 scheda progetto

Sarà svolta presso una di queste sedi:

- Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini Porta del Parco di Subiaco
- Cartiera Latina Parco Appia Antica

La sede di realizzazione della formazione generale verrà dichiarata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. voce 15 scheda progetto La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro. In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Il percorso formativo si articola in **11** moduli didattici e prevede i seguenti contenuti:

N	titolo dei moduli	contenuti	ore	formatori
1	Accoglienza e presentazione reciproca OLP e rappresentante enti	-Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti -Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti -L'esperienza di servizio civile nelle aree protette e in un centro di recupero	4	Rappresentanti degli Enti Coprogettanti
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	aspetti generali del D.Lgs 81/2008; concetti di rischio e pericolo; i rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, con particolare riferimento al rischio biologico, alle normative di sicurezza e alle disposizioni in materia; le figure previste dalla normativa; l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale. Aggiornamenti sulle nuove misure adottate in seguito alla pandemia	10	Pietropaoli, Giacomelli (Lucretili)
3	Presentazione degli Enti che partecipano al progetto	finalità perseguite, analisi dello statuto e attività svolte	5	Scardelletti (Lucretili) Zaccaria (Simbruini)
4	Introduzione alla biologia e all'ecologia	cenni sui meccanismi evolutivi connessi alla selezione naturale sessuale; principi di ecologia; principali fasi della storia della vita sulla Terra.	8	Antonio De Marco (Parco Abatino)
5	Educazione ambientale ed educazione alla cittadinanza attiva	L'educazione ambientale nei Parchi. Il rapporto con le scuole e gli eventi per la cittadinanza attiva orizzontale	12	Mazzà (Parco Appia Antica)
6	Elementi di paleontologia	elementi di paleontologia: fossilizzazione; biocronologia e biostratigrafia; paleobiogeografia. Principali fasi della storia della vita sulla Terra.	8	Raffaele Sardella (Museo Scienze della Terra)
7	Elementi di Geologia	Geologia regionale, geomorfologia, geologia strutturale per comprendere la costruzione degli Appennini	4	Giordani
8	Progettare percorsi e pannelli divulgativi	Come si costruisce un percorso e si creano pannelli comunicativi	6	Ciocchi, Giordani
9	Cenni pratici di utilizzo di sistemi e strumenti informatici	gestione del sito e della pagina Facebook; utilizzo della strumentazione informatica e dei programmi in dotazione al parco. Incontri per la condivisione di iniziative, testi, filmati da inserire nelle pagine	4	Santoboni, Giordani, Pietrosanti
10	Sviluppo sostenibile e comportamenti individuali	Concetto di sviluppo sostenibile. Etica ambientale e limiti delle risorse. Cambiare i modi di produzione e consumo. L'impronta ecologica	8	Livia Mazzà
11	L'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile	Analisi della risoluzione dell'Agenda 2030 (obiettivi e traguardi). Applicazioni e storie di successo. Lo stato dell'arte: il percorso effettuato dal 2015.	8	Pietropali, Giordani

12	Formazione su punti informativi riciclo nei comuni	Gli uffici ambiente nei comuni e la gestione del rifiuto	4	Segatori
totale			81	

voce 15 scheda progetto
voce 16 scheda progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
NATURA E' SALUTE**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E 13

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' - DIFFICOLTA' ECONOMICHE

Parco Castelli Romani	Torretta Albano	1
Parco Lucretili	Biblioteca Com.	1
Comune di Subiaco	Uff. Turistico	2

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios